



Consiglio

Municipalita' 5

Vomero-Arenella

Seduta del 05 marzo 2013

Ordine del giorno:

- 1) *Lavoratori FNAC – crisi e riconversione commerciale.*
 - 2) *Approvazione verbali sedute precedenti.*
-
-

Il giorno 5 del mese di Marzo 2013, nella Sala delle Adunanze "Silvia Ruotolo", sede della Municipalità 5, Via Morghen n. 84, è stata convocata alle ore 16.00 la seduta di Consiglio Municipale per discutere dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:

- 1) Lavoratori FNAC- crisi e riconversione commerciale
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti.

Presiede la seduta di Consiglio il Presidente, dr. Mario Coppeto.

Presenti gli Assessori:

alla Cura del Territorio, Clementina Cozzolino

alle Risorse, Salvatore Consiglio Lange

E' presente il Dirigente del Servizio Attività Amministrative, dr.a Maria Rosaria Fedele, in qualità di Segretario.

Alle ore 17.00 il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello nominale.

Sono presenti in aula n. 24 consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente dichiara validamente costituito il Consiglio ed apre i lavori nominando scrutatori i Consiglieri: Iris Savastano, Lorenzo Scirocco, Antonio Simeoli.

Presidente: Inizia la discussione partecipando al dolore della Città colpita dall'immane tragedia consumata, nella serata di ieri, a Città della Scienza. Comunica all'Assemblea che stamattina alle 11.30 si è recato sul luogo delle macerie assieme al Sindaco, ai Presidenti delle Municipalità, a Parlamentari e Consiglieri Comunali per manifestare la solidarietà alla cittadinanza napoletana ed al presidente della Fondazione IDIS, Vittorio Silvestrini che con un discorso di grande commozione ha ripercorso la nascita della Città della Scienza, importantissimo Polo Culturale e Scientifico della Nostra Città. L'atto criminale che si è consumato costituisce una profonda ferita per la Città e per i Napoletani tutti, offesi in maniera profonda da quello si suppone essere stato un atto doloso. Rivolge un pensiero al crollo del Palazzo sulla Riviera di Chiaia, ulteriore evento doloroso per la città. Questi eventi così forti non devono, però, scoraggiare la Città; c'è bisogno di reagire e ciascuno deve fare la

sua parte: La Municipalità deve esprimere nel concreto la solidarietà e reagire agli eventi che hanno mortificato, nel profondo, la città.

Sasso: Esprime il suo compiacimento rispetto alle parole del presidente, che ha fatto un discorso intelligente e solidale nei confronti del disastroso e drammatico evento che ha colpito la nostra Città. Propone ai componenti del Consiglio ed agli Assessori Municipali di donare, ciascuno, n. 1 retribuzione mensile alla Città della Scienza per la ricostruzione. Potrebbe essere importante fare da Capofila per le altre Municipalità l'iniziativa di erogare donazioni per la ricostruzione dell'importante fiore all'occhiello della città di Napoli, unico vero Polo di Cultura e Scienze all'avanguardia. Suggestisce di aprire un conto corrente a beneficio della Città della Scienza e chiede di mettere ai voti l'intera proposta di sottoscrizione.

Simeoli: Rivolgendosi al Presidente, manifesta la delusione per la sospensione dell'erogazione del servizio carte d'Identità nella sede municipale di via Morghen, attivato per il periodo elettorale. Chiede, quindi, che il Presidente si adoperi per ripristinare il suddetto servizio alla cittadinanza anche nella sede di Via Morghen.

Morelli: Rappresenta che quest'ultimo episodio di paventato dolo nell' incendio della struttura di Città della Scienza, è il segnale che questa Città è allo sbando e le problematiche da affrontare sono molteplici e tutte molto molto serie. Napoli non può farcela da sola. Gli interventi da fare sono molteplici e di portata nazionale.

Capone: Condivide i sentimenti dei precedenti oratori. Sottolinea che oggi a Napoli è palese l'assenza dell'Autorità. Il deplorabile gesto compiuto con dolo è avvenuto perchè la criminalità è conscia della debolezza del Potere. E' indispensabile ricostruire la Città della Scienza ed espanderla ancora più di come era prima della devastazione. Propone di sottolineare la questione dell'assenza del Potere con un documento pubblico e nel contempo appoggia la proposta del Consigliere Sasso per dare un segnale politico e morale alla Città ed alle Sue istituzioni.

Presidente: La saggezza vorrebbe che la proposta del Consigliere Sasso non potrebbe essere messa ai voti perchè non è un ordine del giorno; suggerisce di discutere questa proposta assieme ad altre da formulare per lo stesso scopo nella prossima Conferenza dei Presidenti di Gruppo Consiliare, il 19 marzo p.v. e poi portare il tutto in Seduta di Consiglio. Ciononostante, comunica ai Consiglieri che è già stato attivato dalla fondazione Idis un Conto Corrente su cui poter versare le eventuali sottoscrizioni volontarie.

Savastano: La proposta del consigliere sasso potrebbe costituire un'occasione di solidarietà reale per la Municipalità ed un esempio veloce di manifestazione.

Simeoli: Riguardo all'erogazione di contributi, per quanto lo riguarda, è una questione molto personale per cui si dichiara contrario a discutere di questo argomento durante una seduta di Consiglio Municipale. L'erogazione di un contributo, ribadisce, è personale e riservato.

Gaudini: Espone il suo personale malessere per la ferita che è stata inflitta alla città intera, fortemente colpita; riguardo alla paventata possibilità di convocare una seduta di Consiglio nella quale discutere se offrire la retribuzione di una mensilità (da parte di Consiglieri ed Assessori) a favore della Città della Scienza, è favorevole sentimentalmente ma oggettivamente lo trova un percorso innaturale: Piuttosto sarebbe opportuno proporre all'Assessore alle Politiche Giovanili, dr.a Alessandra Clemente, di distogliere i 200.00/00 Euro previsti per il progetto "I GIOVANI, IL PRESENTE" a favore della

ricostruzione di Città della Scienza. La Municipalità potrebbe farsi carico di questa iniziativa ed interloquire in tal senso per la devoluzione della cifra in questione.

Presidente: Approva quanto enunciato dal Consigliere Gaudini. Lancia un invito all'Assemblea a pensare a qualcosa di più da mettere a disposizione della Nuova Città della Scienza cercando di mettere in campo delle iniziative produttive per lo scopo prefisso. Evidenzia la necessità di fermarsi a riflettere su ciò che andrebbe fatto in sede di Conferenza dei Presidenti di Gruppo.

Trani: Condivide il discorso del Presidente solo nei contenuti dissentendo nella sostanza del discorso. L'intento della minoranza è quello di dare una risposta immediata; l'azione proposta dal Consigliere Sasso va nel senso di dare un segnale tangibile che la politica è vicina alla drammatica realtà che si è verificata con la distruzione del Polo di Eccellenza di Città della Scienza.

Capone: A seguito della conoscenza dell'esistenza di un conto corrente aperto direttamente dalla Fondazione IDIS per la raccolta di donazioni, si discosta da quanto precedentemente dichiarato ed è favorevole ad utilizzare il Conto IDIS per eventuali donazioni personali.

Presidente: invita i Consiglieri a preparare un documento completo sulle iniziative da porre in essere per manifestare la solidarietà fattiva della Municipalità alla rinascita della Città della Scienza.

Su invito del Consigliere Capone presenta la Dr.a Maria Rosaria Fedele ai componenti l'Assemblea Consiliare. Passa poi al primo punto dell'Ordine del Giorno.

A tal proposito comunica che non sono presenti in aula i lavoratori della FNAC in quanto è in corso di definizione una trattativa con i nuovi proprietari del marchio FNAC Itaa; da notizie assunte dagli stessi, parete dei lavoratori, in numero di 30 sono in cassa integrazione stabilendo un nuovo orario di chiusura dell'esercizio commerciale: alle ore 20.00 dal lunedì al giovedì e conferma delle 21.00 dal venerdì alla domenica.

Gaudini: in qualità di Presidente della Commissione Cultura aggiorna dettagliatamente sulla questione comunicando che la Fnac ha dismesso tutti i suoi punti vendita in Italia; il Gruppo Orlando ha acquistato il marchio per l'Italia procedendo alla chiusura degli esercizi delle città di Torino, Firenze e Roma. La Fnac di Napoli sarà ristrutturata e già dal 27 novembre si è aperto un tavolo di trattative con i dipendenti e le forze sindacali; dal mese di gennaio si è cominciato a discutere anche degli eventuali tagli al personale demandando la questione, per la definizione al 31 dicembre 2013.

L'operazione da portare avanti, come Municipalità, fermo restando le decisioni di carattere organizzativo degli spazi da destinare all'interno di Fnac, da parte del Gruppo proprietario, è quella di intervenire sulle scelte per mantenere il target culturale dell'attuale FNAC.

Quatrano: Il suo interesse è principalmente quello della sorte dei lavoratori in forza alla Fnac; sottolinea che la società francese, pur avendo un bilancio positivo, cede questo ramo d'azienda in quanto non ha la redditività (2%) utile per gli azionisti.

Capone: Sottolinea la preoccupazione della chiusura della FNAC che rappresenta un colpo alla vita quotidiana del Vomero e costituisce un vero polo di attrazione per tutti i quartieri della città.

Felaco: Esprime solidarietà all'Istituzione Comunale ed auspica una legge speciale per la città di Napoli. Riguardo alla FNAC: è chiaro che la Orlando Italy potrà salvaguardare un punto vendita attivo come la Fnac Napoli ma è necessario, comunque, un dialogo con l'Istituzione Comunale e Territoriale

Del Giudice: Propone di investire l'Assessore al Lavoro, Enrico Panini, per intervenire sulla questione e colloquiare con la società che ha rilevato la Fnac Italia.

Presidente: Fa analisi sull'assenza dei lavoratori in Aula che certamente, in questo momento di trattative, sono mossi da sentimenti altalenanti. Sottolinea che in questo periodo, per ogni punto commerciale dedicato alla Cultura che chiude, parallelamente c'è un aumento del prodotto FOOD e, non è da sottovalutare l'altrettanta offerta di aree dedicate ai Giochi (vedi sloth ecc). Certamente la Municipalità non può fermare gli effetti della liberalizzazione commerciale ma può incidere avviando una riflessione comune sul tema.

Riguardo alle sorti del Punto FNAC, ora passato alla ORLANDO, ciò che interessa la Municipalità è la sorte dei 65 lavoratori; condivide quanto detto dal Consigliere Felaco e dalla consigliera Del Giudice nel coinvolgere le Istituzioni.

Felaco: Presenta un ordine del giorno con la quale si invita il Sindaco a farsi parte di mediazione tra la società Orlando ed i lavoratori Fnac.

Presidente: Legge l'ordine del Giorno all'Aula e mette in votazione per alzata di mano.

Il Documento è approvato all'unanimità dai Consiglieri.

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19.30.

Del chè è verbale.

Il Dirigente
dr. a M. Rosaria Fedele

Il Presidente
dr. Mario Coppeto



Municipalità 5 Arenella – Vomero

Consiglio del 5 Marzo 2013				Ore: 16.00		
Apertura ore 17.00	Sospensione ore			Chiusura ore 19.30		
Consiglieri	1° Appello	E	U	E	U	Giustifiche Consiglieri
Coppeto Mario	P					
Borricelli Attilio	P					
Cafasso Mariarosaria	-					
Capone Alessandro	P					
D'Avanzo Antonio	P					
De Luca Paolo	P					
De Rosa Gianpaolo	-					
Del Giudice Cinzia	P					
Felaco Luigi	P					
Fiore Ugo	P					
Fonsmorti Andrea	-					Smeoli
Gaudini Marco	P					
Iozzi Antonio	P					
La Palombara Giuseppe	-					
Lastaria Emanuele	P					
Lettieri Umberto	P					
Marone Giudo	-					
Morelli Mauro	P					
Peluso Mariano	-					
Postiglione Antonio	P					
Quatrano Daniele	P	-	19.10			
Sasso Giuseppe	P					
Savastano Iris	P	-	18.35			
Scarfiglieri Salvatore	-					Sano
Scirocco Lorenzo	P					
Simeoli Antonio	P					
Torino Pasquale	P					
Trani Marco	P	-	19.10			
Vitale Elia	P					
Vitelli Mariagrazia	P					
Von Arx Enrico	P					
PRESENTI N° 24 Consiglieri						
SCRUTATORI: Savastano, Scirocco, Simeoli						

A = Assente
P = Presente

Il Segretario Verbalizzante